## GIORNALE d'VIMERCATE

Dir. Resp.:n.d.
Tiratura: 10.000 Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 12/01/21 Edizione del:12/01/21 Estratto da pag.:8 Foglio:1/1

Uno studio coinvolge anche il servizio di Alcologia e Nuove Dipendenze di Vimercate

## L'incidenza di fumo e alcol sul Covid

**VIMERCATE** (ces) C'è anche l'Asst della Brianza tra le trenta strutture socio sanitarie e ospedaliere, distribuite sul territorio nazionale, che prenderanno parte ad una delle ricerche più importanti a livello internazionale sul Covid, il fumo di tabacco e gli stili di vita.

La struttura brianzola, con il coordinamento del responsabile di Alcologia e Nuove Dipendenze di Vimercate, dottor Biagio Tinghino (foto), collaborerà ad una ricerca per far luce sulla possibilità che certi stili di vita possano esporre ad un rischio più elevato di complicazioni da Covid. «L'infezione da Covid - spiega il dottor Tinghino ha mostrato che esistono categorie più vulnerabili di altre e che la

malattia colpisce di più gli anziani o i portatori di malattie croniche. I dati dell'Istituto Superiore di Sanità mostrano che chi ha patologie come il diabete, l'obesità, malattie di cuore o insufficienza renale è più esposto ai danni del coronavirus. Ma non sappiamo ancora molto aggiunge lo specialista - su come gli stili di vita possono influenzare queste variabili. In particolare esistono pochi dati sulle correlazioni tra abitudine al fumo o abuso di alcol ed esito della malattia».

Lo studio avviato in questi giorni anche presso l'Asst della Brianza farà luce sui questi temi. Le ricerche sinora disponibili sembrerebbero mostrare che i fumatori abbiano un tasso maggiore di ricovero in unità di terapia intensiva, di ventilazione meccanica, o di morte. Si tratta, però, di studi su piccoli campioni di persone e questo motiva ulteriori di indagini scientifiche.

«L'obiettivo è arruolare 3.000 pazienti italiani che hanno avuto la malattia - conclude Tinghino - e indagare in modo approfondito alcuni fattori di rischio preesistenti, come il fumo di sigaretta, il sovrappeso, altre malattie, il consumo o l'abuso di alcol. L'alcol, per esempio, potrebbe essere un fattore di rischio non trascurabile, perché danneggia le mucose della bocca, irrita le alte vie digerenti e respiratorie. Inoltre, debilitando il sistema immunitario».



Il dottor Biagio Tinghino



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Peso:16%

Telpress